

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE PROMOTORI FINANZIARI

Gli scatti dell'anno

di Francesca Pontiggia

Nel corso del suo sesto anno di attività nelle scuole italiane, il progetto di educazione finanziaria, nato per iniziativa di Anasf in collaborazione con PROGeTICA, tocca nuovi traguardi con oltre 370 corsi in più di 630 singole classi del terzo, quarto e quinto anno di istituti superiori di secondo grado, cui l'iniziativa è rivolta.

A partire con i corsi l'8 aprile scorso è stato il Liceo Murialdo ad Albano Laziale (Rm), dove ad aderire al progetto sono stati 16 studenti di 2 diverse classi che hanno assistito alle lezioni di Barbara Sarrecchia, formatrice abilitata Anasf già nel 2010 a tenere corsi nell'ambito di Economic@mente®. Il 9 aprile è stata la volta di Maria Domenica Basile, anche lei formatrice abilitata dall'Associazione nel 2013, che è entrata per la prima volta nelle aule dell'Istituto Marconi Guarasci di Rogliano in provincia di Cosenza alla presenza di una trentina di alunni di una terza e una quarta del Liceo Scientifico e dell'Istituto tecnico economico, ospitati nella struttura. Ultimi in ordine cronologico a entrare in aula

Economic@mente®, i corsi di aprile e i prossimi step del progetto con USR Lombardia. Una raccolta di istantanee dalle scuole coinvolte



Gli studenti dell'Istituto L. Pilla di Campobasso



L'aula del Galilei di Arezzo



In classe all'Istituto Giannone di San Marco in Lamis (Fg)



In posa al Capriotti di San Benedetto del Tronto (Ap)

con Anasf i ragazzi di una classe quarta del Vittorio Emanuele II - Ruffini di Genova, che il 20 aprile hanno assistito alla prima delle sei lezioni che si concluderanno in maggio, tenute dal formatore Michele Carmi.

Prosegue nel mese di aprile la collaborazione di Anasf con l'Ufficio scolastico regionale della Lombardia, che sta portando i formatori abilitati nelle aule di dieci istituti superiori di diversi indirizzi scolastici del-

la regione, che prendono parte all'iniziativa sperimentale di quest'anno per la diffusione dell'educazione finanziaria tra i più giovani, che vedrà l'Associazione impegnata anche a maggio in una riunione con

i rappresentanti delle scuole coinvolte per un confronto e un bilancio dell'esperienza.

In pagina alcune immagini che ripercorrono l'anno scolastico appena trascorso in compagnia di Economic@mente®.

Costano care le pensioni Inps, aliquote in crescita

di Domenico Comegna

Una previdenza sempre più costosa. Come minimo 70 euro in più. Questo è il conto che l'Inps presenterà il prossimo 18 di maggio ai promotori finanziari per alimentare il loro fondo pensioni obbligatorio. La riforma Fornero che ha elevato l'aliquota contributiva dal 20,09 al 21,39% nel 2012, ha infatti stabilito un incremento della stessa nella misura pari a 0,45%, per ogni anno successivo, sino a raggiungere (nel 2018) il 24%. Questo significa che per i promotori finanziari quest'anno l'aliquota, da applicare al reddito dichiarato al Fisco, sale dal 22,29 del 2014 al 22,74%.

Minimale e massimale. Per il reddito da assoggettare a contribuzione, come si sa, sono previste una quota minima e un massimale, oltre il quale non è dovuto alcun contributo pensionistico. Il minimale di reddito imponibile quest'anno raggiunge i 15.548 euro, per cui il contributo minimo, comprensivo della quota di maternità, è fissato in misura pari a 3.544 euro (886 euro al trimestre). Occorre inoltre ricordare che l'aliquota aggiuntiva prevista per i lavoratori dipendenti con retribuzioni medio-alte interessa anche gli autonomi. Pertanto, i promotori finanziari nel 2015 pagheranno il 22,74% sul reddito fino a 46.123 euro («tetto» pensionabile di quest'anno) e il 23,74%, sull'eventuale quota eccedente, fino al massimale di 76.872 euro (tetto pensionabile maggiorato di 2/3). Il tetto contributivo-pensionabile per il 2015, riferito a coloro che si sono iscritti a partire dal 1° gennaio 1996 e che non

possono far valere alcun versamento alla data del 31 dicembre 1995, è invece pari a 100.324 euro.

Sconto anziani. La legge prevede uno sconto contributivo per i più anziani. L'agevolazione riguarda i titolari di pensione che hanno compiuto i 65 anni di età, i quali anche per il 2015 possono chiedere di versare la metà (50%) dei contributi dovuti all'Inps. Il minor versamento, naturalmente, si rifletterà sul supplemento di pensione che andranno a ottenere continuando l'attività lavorativa.

Il calendario. Nessuna novità in fine per quanto riguarda le scadenze dei versamenti. Da quando è entrato a regime il sistema di pagamento unificato imposte-contributi, attraverso il modello F24, le quote minime vanno versate in quattro rate, il giorno 16 dei mesi di maggio (che quest'anno cade di sabato), agosto, novembre e febbraio 2016. Mentre il conguaglio relativo ai redditi 2014 e il pagamento delle due rate di acconto del 2015, nella misura del 50% della quota eccedente il contributo minimo, vanno effettuati con le stesse scadenze previste per il versamento dell'Irpef (giugno e novembre).

Quanto costa la pensione nel 2015	
Fasce di reddito	Contributo Inps
Fino a 15.548 euro	3.544 *
Da 15.548 a 46.123,00 euro	22,74%
Da 46.123,00 a 76.872,00 euro **	23,74%

* La cifra comprende anche la quota del contributo per maternità (7,44 euro).

** Il massimale contributivo che si applica agli iscritti dal 1° gennaio 1996, privi di anzianità assicurativa alla data del 31 dicembre 1995, è pari a 100.324 euro.

Istituto Galilei di Mirandola

Il presente anno scolastico è stato anche occasione per tornare ancora una volta nelle aule del Galilei di Mirandola (Mo), dove l'Associazione è presente dall'ottobre 2012 con il formatore Paolo Campedelli, che ha portato l'iniziativa nell'istituto emiliano che, dopo il sisma del maggio di quell'anno, ha tenuto per un periodo lezioni in tensostrutture presso il palazzetto dello sport della città.



Lezione al Galilei di Mirandola nell'Ottobre 2012



Gli alunni di una delle cinque classi che ha fatto lezione nel marzo di quest'anno al Galilei di Mirandola